

INDICE

<i>Gli autori</i>	XVII
<i>Introduzione</i>	XXI

Parte I

LA PARTE GENERALE DEL DIRITTO PENALE ED IL DIRITTO PENALE TRIBUTARIO

Capitolo 1

L'INTERPRETAZIONE LETTERALE

di *Lorenzo Imperato, Ciro Santoriello, Enrico Mastrogiacomo, Cristina Caraccioli*

1. L'interpretazione letterale in materia penale come limite nel pensiero di Ivo Caraccioli	3
2. Interpretazione letterale e diritto processuale penale.	13
3. L'imposta evasa: problematiche interpretative nei delitti relativi alla dichiarazione dei redditi	30
3.1. Le soglie di punibilità: natura giuridica	30
3.2. Il (presunto) principio di "unicità" della dichiarazione penalmente rilevante e la (presunta) differenza tra imposta evasa in sede penale e amministrativa.. . . .	31
3.3. Le società "trasparenti".	34
3.4. Il consolidato fiscale	35
3.5. Imposta evasa e perdite fiscali	38
4. Interpretazione letterale delle norme penali fra divieti di analogia e principio di tassatività e spunti di applicazione al diritto penale tributario	40
4.1. Legalità c.d. "sostanziale"	40
4.2. Divieto di analogia	41
4.3. Interpretazione estensiva	42
4.4. Il principio di tassatività: le norme tributarie fra definizioni ed applicazioni.. . . .	43
4.4.1. Le definizioni del legislatore contenute nelle lettere c), d) ed e) dell'art. 1 d.lg. 74/2000.	43
4.4.2. Spunti di riflessione in merito ad alcune tematiche interpretative del sistema del diritto penale tributario.	45

Capitolo 2

I REATI OMISSIVI E LE CONDOTTE PENALMENTE RILEVANTI NEL SISTEMA PENALE TRIBUTARIO

di *Gianluca Ruggiero, Massimiliano Mocci, Guido Fracchia, Fabio Tullio Coaloa*

1. La natura del reato omissivo e l'offesa contenuto del reato.	49
---	----

2.	Le fattispecie omissive nel d.lg. 74/2000.	55
2.1.	L'articolo 5: omessa presentazione della dichiarazione.	58
3.	L'elemento soggettivo delle fattispecie omissive	70
3.1.	L'omessa presentazione della dichiarazione: l'elemento soggettivo	70
3.2.	L'omesso versamento di ritenute dovute o certificate: l'elemento soggettivo.	73
3.3.	L'omesso versamento di iva: l'elemento soggettivo	77
4.	L'omesso versamento iva: <i>focus</i> su profili tributari e concorsuali.	81

Parte II

IL SISTEMA PENALE TRIBUTARIO ITALIANO: PROFILI SOSTANZIALI

Capitolo 1

L'EVASIONE PUNIBILE TRA INFEDELTÀ E FRAUDOLENZA NELLA DICHIARAZIONE

di *Marcello Poggioli e Tommaso Rotella*

1.	Il momento dichiarativo nel catalogo delle condotte punibili. Alla ricerca di un nuovo equilibrio, tra sedimentazioni e spinte evolutive.	93
2.	L'evoluzione della <i>species</i> dichiarativa, all'interno del d.lg. 74/2000, nell'attuale prospettiva di determinarne l'effettivo perimetro.	97
3.	La selezione delle condotte dichiarative punibili attraverso il recupero del principio di frammentarietà e legalità.	99
4.	La punibilità dei reati dichiarativi e la convergenza nel processo di selezione dei fatti punibili di molteplici filtri valutativi. In particolare: l'innalzamento di baluardi ed argini di contenimento della fattispecie criminosa.	102
4.1.	L'incidenza sottrattiva della sterilizzata rilevanza penalistica delle condotte abusive, nel quadro della c.d. "clausola generale" di cui all'art. 10 <i>bis</i> dello Statuto dei diritti del contribuente	105
4.2.	Gli ulteriori filtri che incidono su configurabilità e punibilità dell'infedeltà dichiarativa. In particolare: a) l'art. 4, co. 1 <i>bis</i> d.lg. 74/2000 e la violazione di criteri di valutazione e classificazione	110
4.3.	Segue. b) La violazione dei criteri di determinazione dell'esercizio di competenza, della non inerenza, della non deducibilità di elementi passivi reali (art. 4, co. 1 <i>bis</i> , d.lg. 74/2000)	114
4.4.	Segue. c) I fatti che non comportino il superamento congiunto delle soglie di punibilità	116
4.5.	Segue. d) La rilevanza del tentativo: i fatti che non culminino in una effettiva presentazione della dichiarazione, ma si arrestino ad uno stadio di atti idonei e diretti in modo non equivoco verso l'infedeltà in dichiarazione (art. 6 d.lg. 74/2000).	117
5.	Dall'infedeltà alla fraudolenza: le caratteristiche distintive della frode in dichiarazione.	119
6.	Conclusioni.	128

Capitolo 2

CONSULENTI E INTERMEDIARI: CONCORSO NEL DELITTO TRIBUTARIO

di *Elisabetta Sarti, Gianluca Gambogi, Marco Amatucci,
Filippo Cima, Alessandro Traversi*

1.	Il rischio di coinvolgimento del professionista in responsabilità concorsuale per reati tributari	131
2.	Il concorso del professionista nei reati dichiarativi ed in particolare nella frode fiscale commessa dal cliente nel caso di mancato beneficio fiscale o economico..	139
3.	La responsabilità penale del consulente nella fattispecie di omesso versamento e di indebita compensazione. La rilevanza della crisi di liquidità del contribuente.	142
3.1.	La portata normativa degli artt. 10 <i>bis</i> e 10 <i>ter</i> d.lg. 74/2000	142
3.2.	Il reato di omesso versamento di ritenute dovute o certificate (art. 10 <i>bis</i> d.lg. 74/2000)	143
3.3.	Il reato di mancato versamento di iva (art. 10 <i>ter</i> d.lg. 74/2000)	152
3.4.	Il reato di “indebita compensazione” art. 10 <i>quater</i> d.lg. 74/2000	154
4.	Il concorso del professionista nella fattispecie di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte di cui all’art. 11 d.lg. 74/2000	157
5.	La speciale circostanza aggravante di cui all’art. 13 <i>bis</i> , co. 3 d.lg. 74/2000	165

Capitolo 3

IL CONCORSO TRA EMITTENTE ED UTILIZZATORE DI FATTURE
PER OPERAZIONI INESISTENTI EX ART. 9, D.LG. 74/2000:
LIMITI E DISTORSIONI GIURISPRUDENZIALI

di *Alessandro Palasciano, Danilo Iannello, Vincenzo Cardone,
Andrea Silipo, Giuseppe Palasciano*

1.	Inquadramento storico: il concorso tra emittente e utilizzatore dalla l. 516/1982 al d.lg. 74/2000	171
2.	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 d.lg. 74/2000), emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 d.lg. 74/2000) e concorso di persone in tali ipotesi di reato: analisi normativa e profili generali delle fattispecie	173
3.	Art. 9 d.lg. 74/2000: i limiti della norma e oscillazioni giurisprudenziali	177
3.1.	Non punibilità a titolo di concorso di colui che abbia istigato l’emissione di fatture per operazioni inesistenti senza, poi, avvalersene	177
4.	Il ruolo dell’intermediario tra il proprio cliente utilizzatore e l’emittente: costui risponde a titolo di concorso di entrambi i reati di cui agli artt. 2 e 8 d.lg. 74/2000 o di uno solo di essi?	181
5.	La compatibilità tra l’art. 9 d.lg. 74/2000 e il reato di associazione a delinquere.	185
6.	Applicabilità dell’art. 9 d.lg. 74/2000 al caso di identità soggettiva tra emittente ed utilizzatore	188

Capitolo 4

INDEBITE COMPENSAZIONI ED INCERTEZZE TERMINOLOGICHE

di *Salvatore Golino, Benedetto Santacroce, Alfredo Foti,
Michele Procida, Bernardo Cartoni*

1.	La compensazione	193
1.1.	Cenni introduttivi	193

1.2.	<i>Ratio legis</i> e tipologie della compensazione nel diritto tributario: verticale, orizzontale, il quadro RX della dichiarazione ed il modello F24	194
1.3.	Limiti alla compensazione	198
1.4.	La circolazione dei crediti di imposta tra imprese	205
2.	Il reato di compensazione indebita	209
2.1.	Premessa: l'articolo 10 <i>quater</i> d.lg. 74/2000	209
2.2.	Il bene giuridico protetto: la riscossione tempestiva e puntuale o l'assenza di frode nella riscossione?	210
2.3.	I soggetti attivi: chiunque o il contribuente?	212
2.4.	L'elemento oggettivo del reato: condotta vincolata o libera?	214
2.5.	L'elemento soggettivo del reato	217
2.6.	Il dolo nelle due fattispecie di "crediti non spettanti" e di "crediti inesistenti"	217
2.7.	Il caso dei crediti esistenti e spettanti, ma non compensabili	219
2.8.	Implicazioni processuali e sostanziali, ai fini della causa di non punibilità, della distinzione tra "crediti non spettanti" e "crediti inesistenti"	221
2.9.	Soglia di punibilità e nozione di "somme non versate": iva ed imposte sui redditi o qualunque debito pagabile con modello F24?	222
2.10.	Causa di non punibilità e circostanza attenuante	225
2.11.	Il momento consumativo del reato	226
2.12.	Rapporti tra illecito penale ed illecito amministrativo	227
2.13.	Il <i>favor rei</i>	228
3.	Conclusioni	228
3.1.	Differenze e confini con altre fattispecie di reato: la dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici e la dichiarazione infedele	228
3.2.	Crediti "non spettanti" e incertezze interpretative	229

Capitolo 5

SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA AL PAGAMENTO DI IMPOSTE: CONSIDERAZIONI CON RIFERIMENTO AL *TRUST* ED AI NEGOZI FIDUCIARI

di Massimo Boidi, Stefano Maria Ronco

1.	Introduzione.	233
2.	<i>Ratio</i> e bene giuridico tutelato	234
3.	Soggetto attivo e presupposto della condotta	235
4.	Momento consumativo e protrazione degli effetti di pericolo.	236
5.	Idoneità lesiva, soglia di offensività e offensività della condotta	236
6.	Il dolo del fatto	238
7.	I problemi interpretativi in merito alla condotta: in particolare, l'alienazione simulata	239
8.	<i>Segue</i> : la soluzione in giurisprudenza.	240
9.	L'oggetto del sequestro in vista della confisca	243
10.	<i>Trust</i> e negozi fiduciari: inquadramento della fattispecie in chiave civilistica	244
10.1.	<i>Trust</i>	244
10.2.	Negozi fiduciari	248
10.3.	Aspetti comuni e differenze tra gli istituti	250

11.	Orientamenti della giurisprudenza penale in tema di <i>trust</i>	251
11.1.	La frodolenza sul piano oggettivo: principi generali (Cass. pen., sez. III, n. 14217 del 15 novembre 2019)	251
11.2.	Un caso di dubbia frodolenza: <i>trust</i> istituito per parificare i diritti ereditari dei figli del disponente ovvero per sottrarsi alla riscossione coattiva? (Cass. pen., sez. III, 21 aprile 2017 n. 36801)	252
11.3.	Un caso di <i>trust</i> che non ha ancora ricevuto conferimenti, ma che potrebbe riceverli: sussistenza ugualmente del reato (Cass. pen., sez. III, 16 dicembre 2015, n. 6798)	253
11.4.	Un caso di “ <i>sham trust</i> ” o “ <i>trust autodichiarato</i> ” istituito per sottrarre il patrimonio alla riscossione erariale: il <i>trust</i> è simulato ovvero, più radicalmente, è nullo, onde non può essere idoneo a frustrare le ragioni della riscossione? (Cass. pen., sez. III, 7 novembre 2017, n. 20862)	254
11.5.	Un caso di morte del <i>trustee</i> e nomina di un nuovo <i>trustee</i> . Il reato si è consumato definitivamente al momento dell’istituzione o è nuovamente consumato al momento della nomina del nuovo <i>trustee</i> ? (Cass. pen., sez. III, 14 maggio 2019 n. 37469)	255
11.6.	Un caso di <i>trust</i> istituito asseritamente per sottrarsi al pagamento dei debiti privati (Cass. pen., sez. III, 17 settembre 2018, n. 2569)	255

Capitolo 6

IL CONTRIBUENTE PENTITO E LA RINUNCIA ALLA PRETESA SANZIONATORIA

di *Marco Garavoglia, Luca Diviso, Paola Rava, Maria Francesca Artusi,
Michele Peracino*

1.	Evoluzione normativa del pagamento del debito tributario nel d.lg. 74/2000	257
1.1.	L’impostazione originaria.	258
1.2.	La riforma del 2015.	260
2.	La riforma del 2019 e la versione vigente	263
2.1.	Il <i>nuovo</i> ravvedimento operoso	264
3.	Dalla pretesa sanzionatoria e punitiva alla pretesa riscossiva	267
3.1.	Ragioni e criticità della rilevanza penale delle condotte “riparatorie”	268
3.2.	Il “pentimento” nelle fattispecie dichiarative	273
3.3.	Rapporti tra procedimento tributario e procedimento penale	276
3.4.	Il pagamento da parte di un terzo e la responsabilità delle persone giuridiche.	277
4.	Conclusioni	279

Capitolo 7

SEQUESTRI E CONFISCHE PENALI-TRIBUTARIE

di *Alessandro Viglione, Giovanni Maria Soldi, Luigi Gianzi, Andrea P. Casati,
Luca Jacopo Lauri, Manfredi Bontempelli*

1.	Un ampio arsenale: le confische (e i relativi sequestri) penali-tributarie	283
2.	La confisca diretta e per equivalente: gli interventi delle Sezioni unite e la giurisprudenza successiva	291
3.	La confisca da reato tributario presupposto della responsabilità <i>ex d.lg. 231/2001</i> : come cambia il sistema?	298

4.	La confisca di prevenzione e l'evasore socialmente pericoloso	306
5.	Metamorfosi della confisca "allargata" da reato tributario	312

Capitolo 8

FRODE FISCALE, FALSE FATTURAZIONI E ALTRI REATI

di *Bruno Cecon, Luigi Ravagnan*

1.	Considerazioni introduttive	323
2.	Frode fiscale e falso in bilancio	328
3.	Frode fiscale e falsa fatturazione	329
4.	Frode fiscale e truffa	332
5.	Associazione per delinquere e frode fiscale	333

Capitolo 9

RICICLAGGIO ED AUTORICICLAGGIO DA REATO TRIBUTARIO

di *Stefano Piccioli, Vito D'Ambra, Corrado Sanvito, Fabio Cagnola*

1.	Il reato di autoriciclaggio	337
1.1.	I caratteri della norma	337
1.2.	Gli aspetti di diritto intertemporale e gli effetti sulla prescrizione	340
1.3.	La clausola di non punibilità: la destinazione delle somme "alla mera utilizzazione o al godimento personale" — art. 648 <i>ter</i> .1, co. 4, c.p.	342
1.4.	Le ipotesi di concorso tra il reato di autoriciclaggio ed alcuni altri reati.	345
2.	Autoriciclaggio e delitti tributari, questioni problematiche con particolare riferimento al concorso dell' <i>extraneus</i> con l' <i>intraneus</i>	347
3.	Il profitto del reato tributario come oggetto materiale dei reati di riciclaggio ed autoriciclaggio.	353
4.	La confisca del profitto da riciclaggio e autoriciclaggio	360
4.1.	La confisca diretta e l'esigenza di distinguere il profitto del riciclaggio da quello del reato presupposto.	361
4.2.	La confisca per equivalente e la necessità di un'individualizzazione del profitto in caso di concorso di persone nel reato	366

Capitolo 10

ABUSO DEL DIRITTO: È VERA DEPENALIZZAZIONE?

di *Michele Ippolito, Antonio Cappai, Diego Loy*

1.	Genesi del termine ed evoluzione storica dell'abuso del diritto	371
2.	Condotte.	382
3.	Profili procedurali	383
4.	L'abuso del diritto nella giurisprudenza <i>ante</i> riforma	384
5.	L'irrelevanza penale dell'abuso del diritto: vera depenalizzazione o un'attesa "explicitatio terminorum"?	389

Capitolo 11

RITORNO AL FUTURO: IL DIRITTO SANZIONATORIO PENALE
E TRIBUTARIO TRA *NE BIS IN IDEM*
E PREGIUDIZIALE TRIBUTARIAdi *Francesco Colaiani, Luca Troyer, Alex Ingrassia, Marco Scoletta*

1.	Il divieto di <i>bis in idem</i> : una panoramica	395
2.	Le criticità del principio: la stretta connessione e la proporzionalità.	404
3.	La stretta connessione in chiave penalistica: un ritorno della pregiudiziale tributaria?	414
4.	Il doppio binario punitivo degli illeciti tributari: non si spezza, ma si piega . . .	422
5.	Conclusioni	439

Capitolo 12

I REATI TRIBUTARI DEBUTTANO IN SOCIETÀ: DALLA RESPONSABILITÀ
PENALE *NELL'ENTE* ALLA RESPONSABILITÀ PENALE *DELL'ENTE*di *Giuseppe Galla, Stefania Gianoncelli, Enrico Marello, Gaetano Ragucci,
Giulio Bonadio*

1.	La responsabilità giuridica degli enti: profili generali con particolare riguardo alla recente introduzione dei reati tributari nel d.lg. 231/2001	445
2.	L'introduzione dei delitti tributari fra i reati presupposto: possibili criticità e rapporti con la <i>compliance</i> fiscale.	448
3.	Note sul ruolo dei modelli di organizzazione e controllo nell'ambito della teoria della colpa nell'illecito amministrativo tributario	461
3.1.	Tema	461
3.2.	Ambientamento	462
3.3.	L'ascrizione dell'illecito amministrativo tributario.	467
3.4.	La regola della colpa	469
3.5.	Corollario in tema di adempimento collaborativo.	470
3.6.	Assetto complessivo e conclusione.	471
4.	La confisca nei modelli 231: falsi problemi applicativi.	475
4.1.	Breve premessa	475
4.2.	La premessa maggiore: tratti di un quadro normativo di "quantità" delle confische	477
4.3.	La premessa minore: il colore della giurisprudenza nella gradazione della "qualità" delle confische	481
4.4.	La sintesi: il quadro di insieme ed il falso problema applicativo	485

Capitolo 13

INTERPOSIZIONE DI SOGGETTI E FRODI INTRACOMUNITARIE ALL'IVA

di *Matteo Costigliolo, Alessandra Mereu*

1.	Le frodi iva tra disciplina comunitaria e ordinamento nazionale	487
1.1.	Premessa	487
1.2.	Il concetto di "frode iva" e la sua manifestazione.	488
1.3.	L'evoluzione degli strumenti di contrasto a livello comunitario.	492
1.4.	La responsabilizzazione del soggetto cessionario e il diritto alla difesa del	

	contribuente a fronte della giurisprudenza comunitaria e nazionale in ambito iva	495
2.	Le frodi iva: riflessioni di diritto penale	499
2.1.	Premessa	499
2.2.	Le frodi iva nella direttiva PIF attuata dal d.lg. 75/2020.	501
2.3.	I reati di cui agli artt. 2 e 8 d.lg. 74/2000	503
2.3.1.	Le operazioni oggettivamente inesistenti e le frodi carosello.	504
2.3.2.	Le operazioni soggettivamente inesistenti: l'interposizione reale e fittizia nella catena distributiva	506
2.3.3.	La fittizietà dei costi e l'indetraibilità dell'iva	509
2.3.4.	L'elemento soggettivo in capo al rivenditore nazionale.	513
2.3.5.	La responsabilità del soggetto interposto per il reato di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	517
2.4.	L'omessa dichiarazione dei redditi, l'omesso versamento iva e l'indebita compensazione nelle frodi iva	518

Capitolo 14

PROFILI PENALI DI DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE

di *Piergiorgio Valente, Salvatore Mattia, Andrea Perini, Paolo Comuzzi*

1.	Fiscalità internazionale: esterovestizione delle società e stabile organizzazione occulta	521
1.1.	Premessa	521
1.2.	La residenza fiscale delle società e degli enti equiparati — Generalità	522
1.2.1.	Il concetto di “sede di direzione effettiva”, in particolare	524
1.2.2.	L'inversione dell'onere probatorio per le società c.d. esterovestite	530
1.2.3.	Profili internazionali della residenza fiscale	534
1.2.4.	Profili comunitari della residenza fiscale	539
1.2.5.	Profili penal-tributari dell'esterovestizione	542
1.3.	Il concetto di “stabile organizzazione occulta”	546
1.3.1.	Qualificazione della stabile organizzazione e quantificazione del reddito	552
1.3.2.	Aspetti penali della “stabile organizzazione occulta”: l'omessa dichiarazione.	553
2.	Il d.lg. 74/2000: profili di applicazione internazionale. Una premessa introduttiva.	557
3.	Reati tributari e diritto tributario internazionale: alcune ipotesi applicative.	560
3.1.	Dichiarazione fraudolenta <i>ex art. 2</i> ed effettività dei “ <i>management fees</i> ”	560
3.2.	Comportamenti fraudolenti e profili transnazionali	562
3.3.	Omessa dichiarazione, esterovestizione e condotte analoghe.	564
3.4.	Le “compensazioni improprie”, tra articolo 10 <i>quater</i> e art. 3	566
3.5.	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte e profili internazionali	567
3.6.	Conclusioni.	569

Capitolo 15

LA TASSAZIONE DEL REDDITO DI IMPRESA NELL'EPOCA DELL'ECONOMIA DIGITALE

di *Paolo de' Capitani di Vimercate, Alessandro Torri*

1.	Profili tributari	571
1.1.	Introduzione	571

1.2.	L'approccio del legislatore italiano alla tassazione dell'economia digitale	576
1.3.	La <i>web tax</i> italiana in vigore in data 1° gennaio 2020	579
1.4.	Questioni aperte.	580
1.5.	Gli sviluppi in sede OCSE e le prospettive di adozione dello <i>Unified Approach</i>	583
2.	Profili penali.	587
2.1.	Introduzione	587
2.2.	Profili sostanziali.	588
2.3.	Profili processuali	595
2.4.	Considerazioni conclusive	598

Parte III PROFILI PROCESSUALI

Capitolo 1

PRINCIPI DEL GIUSTO PROCESSO: GIUDIZIO PENALE E GIUDIZIO TRIBUTARIO

di *Maria Bruccoleri, Alessandro Cottone, Chiara Gioè, Tommaso Rafaraci,
Salvatore Sammartino*

1.	Il diritto ad una ragionevole durata del processo penal-tributario: le garanzie previste dall'art. 6 CEDU	601
1.1.	I principi del giusto processo tra modifiche costituzionali e impegni internazionali.	601
1.2.	La giustizia europea e i ragionevoli tempi processuali	604
1.3.	Giurisprudenza CEDU e processo penale	606
1.4.	Le modifiche apportate alla legge Pinto con le leggi 134/2012 e 208/2015 alla luce della giurisprudenza europea	608
1.5.	Conclusioni.	610
2.	L'ammissibilità della prova testimoniale resa in sede penale e dello strumento presuntivo al vaglio del principio del giusto processo tributario	611
2.1.	Note introduttive	611
2.2.	La trasmigrazione nel processo tributario della prova testimoniale e il principio del giusto processo.	611
2.3.	Considerazioni in tema di presunzioni e parità delle parti nel processo	615
3.	Accertamento tributario e accertamento penale. Spunti minimi su una relazione proteiforme	620
3.1.	Un tema di costante interesse	620
3.2.	"Doppio binario": i limiti di una metafora.	620
3.3.	Circolazione probatoria <i>laissez-faire</i>	622
3.4.	Interferenze "premiali"	623
3.5.	Un sistema integrato?.	624
4.	Il divieto di sospensione del procedimento di accertamento e del processo tributario per la pendenza del processo penale.	625
4.1.	Considerazioni preliminari	625
4.2.	L'evoluzione della disciplina dei rapporti tra il processo penale e il processo tributario	627
4.3.	Criticità della regola del "doppio binario"	630
4.4.	Notazioni conclusive	635

Capitolo 2

LA TUTELA DEL CONTRIBUENTE NELLA GIURISPRUDENZA
DELLE CORTI EUROPEEdi *Francesco Mattarelli, Raffaele Caruso*

1.	Aspetti di diritto tributario	641
1.1.	Premessa	641
1.2.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (c.d. "Carta di Nizza" o "CDFUE")	642
1.3.	Il diritto "ad essere ascoltati"	645
1.4.	Il diritto di "accedere al fascicolo"	647
1.5.	L'obbligo per l'amministrazione di motivare le proprie decisioni	649
1.6.	La Corte di Cassazione e i diritti fondamentali del contribuente	650
2.	Aspetti di diritto penale	655
2.1.	Premessa	655
2.2.	La saga Taricco. Il contrasto tra necessità di accertamento delle frodi per la tutela degli interessi dell'Unione e garanzie dell'imputato/contribuente: la prescrizione vittima innocente del bilanciamento di interessi	657
2.3.	La vicenda Grande Stevens. Il sistema del doppio binario e il principio del <i>ne bis in idem</i> in ambito penal-tributario.	664
2.4.	Conclusioni.	670

Capitolo 3

LE INDAGINI TRIBUTARIE E PROCESSUALI PENALI TRIBUTARIE:
CIRCOLAZIONE DELLE PROVE ED ONERE DELLA PROVAdi *Luigi Ravagnan*

1.	Premessa	671
2.	Circolazione delle prove	671
3.	La giurisprudenza.	681

APPENDICE

OSSERVAZIONI DEL CENTRO DI DIRITTO PENALE TRIBUTARIO
SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 151di *Mario Garavoglia, Lorenzo Imperato, Francesco Colaiani,*
Andrea Perini, Enrico Mastrogiacomo, Giulio Bonadio,
Alessandra Mereu, Luigi Ravagnan

1.	Premessa	689
2.	Osservazioni in merito all'inserimento del n. 5 <i>quinquies</i> nel primo comma dell'art. 322 <i>bis</i> c.p..	689
3.	Osservazioni in merito al catalogo dei reati tributari presupposto della responsabilità degli enti interessati dall'attuazione della Direttiva	690
4.	Osservazioni sull'estensione del tentativo	692
5.	Osservazioni sulla quantificazione del danno	695

6. Osservazioni sul cumulo sanzionatorio derivante dalla nuova disciplina nel quadro del principio del <i>ne bis in idem</i>	696
Opere e scritti più significativi di Ivo Caraccioli in materia penal-tributaria a cura di Luca Diviso, Marco Garavoglia, Stefania Gianoncelli, Gianluca Ruggiero, Lorenzo Magro, Francesco Savio	703

